

8

SERVIZI ESSENZIALI

responsabile della funzione

recapito _____

Enti e/o Amministrazioni di riferimento
(pubblici e privati)

Dipartimento Protezione Civile
Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti
Acquedotto Vesuviano
Enel
Snam
Napoletana Gas
Metansudgas
A.B.I. Associazione Bancaria Italiana
Amministrazioni Comunali (smaltimento rifiuti)
Unione Industriali - (società Q8-carburanti)
C.C.I.A.

Linee guida

Il coinvolgimento di aziende pubbliche e private, erogatrici di servizi essenziali alla popolazione, nelle 5 aree a rischio dovrà essere previsto al momento di attivazione del CCS (II^a fase - preallarme).

Tale coinvolgimento dovrà essere attuato secondo tre linee guida:

1. Garanzia del servizio durante la fase di allontanamento della popolazione;
2. Messa in sicurezza degli impianti ad evacuazione ultimata;
3. Ripristino dei servizi nella fase antecedente il rientro.

Individuazione reti di distribuzione

L'individuazione delle reti di distribuzione dei servizi essenziali e la relativa pianificazione elaborata da ciascun ente competente si evidenzia nei seguenti allegati:

- Regione Campania - Ass.to Lavori Pubblici
Settore Acque ed Acquedotti
Pianificazione dettagliata settore acquedotto esterno (Documento Funzione 8/1)
- Acquedotto Vesuviano
(comprensivo di piante e relazione su floppy disk)
Pianificazione dettagliata emergenza (Documento Funzione 8/2)
- Napoletanagas
Pianificazione dettagliata (Documento Funzione 8/3)
- Snam
Piano di emergenza rete metanodotti (Documento Funzione 8/4)
- Metansudgas
Piano di emergenza rete metanodotto Pompei (Documento Funzione 8/5)
- Enel - Settore distribuzione
Norme, indicazioni e grafico (Documento Funzione 8/6)

- Unione Industriali -
Impianti di distribuzione carburante
- A.B.I.

Commercianti

Nella II^a e III^a fase (preallarme - allarme), fino a quando tutti gli abitanti non si saranno allontanati, la popolazione andrà sostenuta con il vettovagliamento ed l'approvvigionamento delle derrate.

Dovranno restare in funzione, nelle zone abitate, i forni di panificazione ed i negozi di distribuzione del latte e della carne e le farmacie, secondo i piani predisposti dagli uffici annona dei comuni.

I commercianti, nel predisporre i piani di approvvigionamento e di chiusura dell'esercizio, dovranno considerare che la merce deperibile non potrà essere conservata in impianti frigoriferi in quanto sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica. Dovranno essere, pertanto, organizzati dalla C.C.I.A. i necessari accordi tra associazioni di categoria per cui via via che i negozi chiuderanno le merci deperibili dovranno essere allontanate. Tali operazioni dovranno avvenire in periodo notturno.

Attivazione in emergenza

L'attivazione di tale funzione verrà predisposta nella II^a fase (preallarme).

Ciascun rappresentante dei servizi essenziali sul territorio prenderà posto presso la sala operativa costituita presso i C.C.S.. Mediante i compartimenti territoriali la situazione dovrà essere costantemente aggiornata.

Eventuali concorsi di personale e mezzi saranno coordinati dal responsabile della funzione.

Esercitazioni

Dovranno essere previste esercitazioni nelle quali i singoli Enti preposti all'erogazione dei servizi ottimizzeranno il concorso di uomini e mezzi nelle varie fasi dell'emergenza, secondo criteri di garanzia, messa in sicurezza degli impianti e ripristino dell'erogazione.